

Verbale della I riunione svolta in data 5/8/2024 della procedura selettiva ai sensi del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010”

Dipartimento di Giurisprudenza
Macrosettore 12/G “Diritto Penale e Processuale Penale”
Codice Bando PO2024-3
Codice Selezione PO2024-3-7
Settore concorsuale 12/G2 “Diritto processuale penale”
SSD IUS/16 “Diritto processuale penale”
n. posti 1

Criteri per la valutazione:

1. Valutazione dell'attività didattica:

La Commissione stabilisce di tenere conto della natura, della tipologia e del numero dei moduli/corsi tenuti, della continuità temporale dell'attività didattica svolta dal candidato, della sua congruenza con il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A (già “IUS/16”) “Diritto processuale penale” oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate. Particolare attenzione verrà riservata alla versatilità dimostrata dal candidato sia nel confrontarsi con i “fondamenti” del sistema processuale, sia nell'affrontare modalità didattiche o argomenti innovativi o sperimentali.

2. Valutazione del curriculum:

La Commissione decide di valorizzare i seguenti titoli, purché congruenti con il settore scientifico disciplinare GIUR-13/A (già “IUS/16”) o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate:

- 1) organizzazione, direzione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali;
- 2) organizzazione di, o partecipazione in qualità di relatore a, congressi, convegni, seminari nazionali e internazionali;
- 3) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

3. Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

Da un punto di vista generale, saranno valorizzate la consistenza complessiva e la continuità temporale della produzione scientifica, la sensibilità sistematica – tanto sotto il profilo prettamente dogmatico quanto sotto quello concretamente applicativo – dimostrata dal candidato nell'affrontare le tematiche più diverse, quali, per esempio, le questioni inerenti alle garanzie costituzionali, alle prove penali, ai rapporti giurisdizionali tra autorità straniere.

Nel valutare le singole pubblicazioni saranno apprezzati, in particolare, oltre che l'attinenza al settore scientifico disciplinare GIUR-13/A (già “IUS/16”) oppure a tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate: il rigore metodologico, l'originalità e l'innovatività degli argomenti trattati e delle soluzioni proposte, l'importanza dei risultati conseguiti rispetto allo stato del dibattito scientifico nazionale e internazionale, nonché rispetto agli orientamenti della giurisprudenza, l'impatto della pubblicazione anche in considerazione della rilevanza della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica. Nelle opere in collaborazione, il presupposto per valutare l'apporto individuale sarà unicamente la specificazione analitica, nella pubblicazione, del contributo del candidato.

Rispetto ai parametri sopra riportati verranno elaborati giudizi descrittivi specifici, non numerici, per ogni candidato, attribuendo a ciascun parametro una valutazione compresa tra insufficiente e ottimo (insufficiente, sufficiente, discreto, buono e ottimo).

LA COMMISSIONE:

Prof. Enrico MARZADURI Presidente*
Prof.ssa Vania PATANÈ Membro*
Prof.ssa Paola SPAGNOLO Segretaria*